

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 9**  
**In data 19/03/2012**  
**Prot. N. 14521**

**COMUNE DI ROSSANO VENETO**  
**PROVINCIA DI VICENZA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione STRAORDINARIA Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

**OGGETTO:**

**POSIZIONE DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO CIRCA IL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI".**

L'anno **duemiladodici** addì **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** presso la sede municipale. Convocato dal SINDACO mediante lettera d'invito del **17/03/2012 prot. n° 3828, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide		*	11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe		*	15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

**Presenti N. 14 Assenti N. 3**

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PESERICO Clemente, LISCIOTTO Eleana e BONAMIN Moreno.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Posizione del Comune di Rossano Veneto circa il progetto “Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi”.</b>
-----------------	---

**Vista** la presentazione in Provincia di Vicenza, ai fini della procedura V.I.A., del progetto “Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi”;

**Visto** il deposito, presso il Comune di Cassola, del progetto “Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi”, presentato anche tramite CD al Comune di Rossano Veneto;

**Vista** la presentazione del progetto alla Comunità di Cassola il 13.03.2012 e il 15.03.2012;

**Considerato** che l’Amministrazione Comunale di Rossano Veneto è preoccupata dei possibili effetti negativi che la realizzazione di un tale impianto, pur nel territorio di Cassola, potrebbe produrre sui cittadini e sull’ambiente del comune di Rossano Veneto, in quanto limitrofo;

**Vista** la volontà già espressa dall’Amministrazione Comunale di Cassola di opporsi in qualsiasi modo e forma alla realizzazione di opere che potrebbero minare la salute dei cittadini ed il territorio di Cassola;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Condivide con fermezza il parere contrario, già approvato all’unanimità nel Consiglio Comunale di Cassola il 16 marzo**, alla realizzazione dell’impianto presentato dalla ditta Karizia Technology presso la provincia di Vicenza, e depositato presso il Comune di Cassola, dal titolo “Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi”;

**DA’**

mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale di rappresentare tale posizione all’Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le sedi, utilizzando le forme che si riterranno necessarie per perseguire l’obiettivo di contrastare la realizzazione di tale impianto

**I N V I T A**

I cittadini di Rossano Veneto, a recarsi presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Cassola a sottoscrivere i moduli già predisposti per la raccolta delle firme a sostegno del Comitato di Cassola, che affianchi le Amministrazioni Comunali nell’azione di contrasto.

**SINDACO:** OK. Allora sono. E' arrivata l'ora del Consiglio Comunale Non so se puoi alzare un attimino il microfono. **[Brusio].** Prova. Si sente? Ok. Io direi di dare inizio a questo Consiglio Comunale Straordinario, convocato, appunto, in Sessione Straordinaria, in relazione all'impianto che, in questi giorni, fa discutere il Comune di Loria e il Comune di Rossano e forse anche altri Comuni. Comune di Cassola, chiedo scusa. E forse altri Comuni limitrofi. Si parla di impianto industriale di recupero di materia, di materia, di rifiuti non-pericolosi e pericolosi. Naturalmente la parola 'pericolosi' fa effetto. E, seguendo un po' le orme di Cassola, anche Rossano ha voluto convocare in via straordinaria questo Consiglio Comunale per ribadire la stessa identica posizione di Cassola, il che vuol dire un NO a questo impianto industriale che recupera materiali e rifiuti pericolosi e non-pericolosi. Io direi, Segretario, di fare l'Appello, tanto per.

**SEGRETARIO:** Bernardi assente, Bonamin. Ecco: presente. Berton: ha telefonato, ha comunicato la propria assenza per problemi di studio. Gastaldello, Giaccheri, Guarise? **[N.d.R.: Interviene Qualcuno senza microfono].** Ah. Quindi assente giustificato. Lisciotto, Marcon, Marinello, Martini, Oselladore, Pegoraro, Peserico, Rossi, Sartore, Trevisan, Vico. Quindi: quattordici presenti e tre assenti. Scrutatori?

**SINDACO:** Scrutatori? Peserico, Cons. Peserico. Facciamo Bonamin e Lisciotto. Ecco. Io direi: se siete d'accordo, c'è del Pubblico presente. Perciò stiamo vivendo un Consiglio un po' particolare, diverso dalla norma. Non so se faccio bene e sentirò anche il vostro parere. Direi di fare, di svolgere i lavori normali con il Pubblico, praticamente, che ascolta. Dopodiché non so se sia il caso di chiudere i lavori e, magari, se vogliamo fermarci per una Discussione in merito all'impianto, così possiamo dare liberamente la parola al Pubblico. Segretario: può essere una prassi che va bene? Però sentiamo anche la volontà della Maggioranza, perché – ripeto – essendo una cosa straordinaria, penso che si possa anche andare al di fuori delle Regole per il beneficio della Discussione. Non so. Come siete d'accordo, Consiglieri? Minoranza, Maggioranza: come, come la vedete? Pubblico a questo punto?

**[VICESINDACO, s.m.:** La Maggioranza è d'accordo. Pubblico. **[Brusio].**

**SINDACO:** Per il pubblico? Potrebbe essere una prassi che può andar bene? Tanto per evitare, magari, sovrapposizioni di discussioni. Ecco. Cerchiamo, appunto, di parlarci in maniera molto chiara, senza problemi, e nel senso che non diamo motivo di discussione. Perché, siccome che poi, alla fine, tutto è registrato, tutto è in è on-line. Perciò vuol dire che, all'esterno, ci stanno anche guardando. Cerchiamo di dare l'impressione a Chi ci guarda, di capire quello di cui stiamo parlando, di cosa si sta dicendo. Io ringrazio. Ecco. La Sala sarà quella che è **[Brusio].** Prego. **[N.d.R.: Interviene Qualcuno dal Pubblico, ma, essendo senza microfono, non si capisce quello che dice: ...?... durante ...?... ].** Sì. No. Diciamo che c'è una prima parte che magari vorremmo sentire la Discussione all'interno del Gruppo Consiliare. La discussione che avviene tra Maggioranza e Minoranza. Ma penso che siamo piuttosto in linea su quello che è il lavoro di questo Consiglio Comunale. Dopodiché, una volta che abbiamo deliberato, questo "NO", apriamo la Discussione e parliamo con il Pubblico. Ci parliamo insieme, questo per far filare il Consiglio Comunale in maniera corretta. **[N.d.R.: Interviene Qualcuno tra il Pubblico ].** Non ho capito niente! **[...?... ].**

**SEGRETARIO:** No. No. No.

**SINDACO:** No. **[...?... ].** Io.

**[VICESINDACO, s.m.:** Siccome diciamo già di no. Siamo qua per fare quello che ci avete chiesto!].

**SINDACO:** Ecco.

**[VICESINDACO, s.m.:** Più disponibili di così, ragazzi!].

**SEGRETARIO:** Diciamo che questo, le Regole sono queste, e sono le Regole del Testo Unico. Il Consiglio è un organo sovrano, eletto con Delega, e prende le sue decisioni. Qui è chiaro che il Consiglio voterà un "NO", perché questa è la proposta. Esaurita la fase istituzionale dove c'è il Voto, poi ci può essere la fase conoscitiva delle opinioni che, in quanto tale, non è Consiglio: è un qualcosa di diverso. Si può chiamarla 'Assemblea Pubblica'. Avrà un Verbale diverso, perché non è previsto che il Consiglio si svolga con un intervento diretto da parte dei Cittadini. Il Sindaco proponeva: posto che c'è un "NO", motiviamo il nostro "NO" con una Delibera che andremo a leggere e adottare. Poi chiudiamo il Consiglio e apriamo una fase di dialogo, che può essere utile per le ulteriori iniziative. Fermo restando che la Delibera è una Delibera CONTRARIA, quindi, alla fine, mi sembra che Chi è presente qui appoggi. Ovviamente, nel corso della Delibera, invece, i Consiglieri possono fare il loro ruolo di intervenire, emendare, fare tutto quello che è nel potere dei Consiglieri. Però non confondiamo. Altrimenti rischiamo di fare un Atto che, al posto di avere forza, perde forza perché sembra una cosa demagogica, insomma.

**VICESINDACO:** E' arrivato Bernardi.

**SEGRETARIO:** Sì.

**ENTRA IL CONSIGLIERE BERNARDI CHRISTIAN RISULTANO PRESENTI N. 15 CONSIGLIERI.**

**SINDACO:** Buonasera, Consigliere. Bene. Allora. Possiamo. Faccio una breve presentazione di come. Poi passo la parola all'Ass. Gastaldello, che ha seguito in particolar modo la vicenda, in quanto Assessore preposto. E' stato inviato dal sottoscritto, insieme a - col resto della Giunta, con parte della Maggioranza e della Giunta - a seguire i lavori di Cassola nelle due serate che si sono svolte, appunto, nel Comune confinante. E, sicché, penso che abbiamo elementi sufficienti per poter esprimere la loro - la loro e la nostra opinione, naturalmente - visto che è un'opinione condivisa. Ecco. Noi ci siamo mossi esattamente sulle orme del Comune di Cassola, quando venerdì 16 marzo ho convocato alle 18:30 in Sala Consiliare un Consiglio, su decisione del Gruppo di Maggioranza, per dire "NO" all'impianto di recupero di materia da rifiuti pericolosi e non pericolosi, presentato dalla ditta "Karizia Technology - si - Srl". Nel leggere questa introduzione alla Delibera che verrà approvata, io qui ho la Delibera che è stata, che è quella di Cassola, che è la nostra di Rossano rimarca esattamente la posizione di Cassola. Il Consiglio Comunale esprime parere **contrario** alla

realizzazione dell'impianto presentato dalla ditta Karizia Technology presso la Provincia di Vicenza e depositato presso il Comune di Cassola, dal titolo: 'Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi.' Dà mandato al Sindaco e dà mandato alla Giunta Comunale di rappresentare tale posizione all'Amministrazione Provinciale e in tutte le Sedi, utilizzando le forme che si riterranno necessarie per contrastare la realizzazione dell'impianto. Ecco. Oggi ho, mi sono sentito con il Collega di Cassola, il Sindaco Silvia Pasinato: ha ribadito di essersi sentita con la Provincia di Vicenza per voce dell'Assessore e Vicepresidente Dino Secco. Ecco. Per voce di Dino Secco – anche per Dino Secco c'è un 'NO' rimarcato da parte della Provincia nei confronti di questo impianto. Ecco. Mi ha pregato, appunto, di rendere noto al Consiglio Comunale che anche Dino Secco ha dato la sua valutazione in merito negativa, in merito all'impianto di cui stasera andiamo a discutere. Istituisce il Comitato di Salvaguardia dell'Ambiente e della salute della Gente di Cassola, e sarà di supporto a tale azione. Deposita presso l'Ufficio del Protocollo del Comune di Cassola i moduli per la raccolta delle firme, a sostegno del Comitato, ché affianchi l'Amministrazione Comunale nell'azione di contrasto. Ecco. Questa. Questa. Sì, infatti. No?, stavo facendo il parametro, Paola, da quello che è la Delibera di Cassola, dal momento che noi siamo di supporto ed aggancio. Noi. Tralascio, appunto, la prima parte che non serve, perché cosa già saputa. Il Consiglio Comunale di Rossano Veneto - e che noi andremo ad approvare - condivide con fermezza il parere contrario - già approvato all'unanimità nel Consiglio Comunale di Cassola il 16 marzo – alla realizzazione dell'impianto presentato dalla ditta Karizia Technology presso la Provincia di Vicenza e depositato presso il Comune di Cassola, dal titolo 'Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi'. Dà mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale di rappresentare tale posizione all'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le Sedi, utilizzando le forme che si riterranno necessarie per perseguire l'obiettivo di contrastare la realizzazione di tale impianto. Invita i Cittadini di Rossano Veneto a recarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cassola, a sottoscrivere i moduli già predisposti per la raccolta delle firme, a sostegno del Comitato di Cassola, ché affianchi le Amministrazioni Comunali nell'azione di contrasto. Questo è quello che noi andiamo ad agganciare all'azione partita in data – l'ho detto prima – 16 marzo a Cassola. Io, prima di aprire la Discussione, faccio parlare l'Ass. Gastaldello. Ti dò la parola. Prego.

**GASTALDELLO:** Prima di procedere alla Discussione della Proposta di Delibera appena letta dal Sindaco, volevo prima fare una premessa, un po' elencando la cronistoria che ci ha portato alla serata di questa sera, perché non ci sia il nascere di facili polemiche su cosa è successo fino ad oggi. Allora. Il progetto è stato presentato, anche presso il Comune di Rossano Veneto, il 2 marzo di quest'anno. E' stato presentato, con una lettera accompagnatoria di due pagine, da parte della Provincia di Vicenza, nella quale si parlava di un impianto nel titolo: 'Impianti di recupero da materia di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Cassola. Allegato a questa lettera un cd. Dall'Ufficio Protocollo, questa lettera col cd è passata all'Ufficio Ecologia. L'Ufficio Ecologia, normalmente, quando arrivano segnalazioni di procedimenti di rilevazione di impatto ambientale per progetti fatti su siti di Comuni contermini, non dà subito un'urgenza all'analisi del procedimento, perché ci sono 60 gg. di tempo per valutare il procedimento. Quindi l'Ufficio Ecologia ha messo nella propria scaletta di lavoro questa analisi del progetto, e, nelle successive settimane, da compiere. Poi, in data sabato 10 marzo – io giovedì e venerdì 8 e 9 marzo non ero venuto in Municipio. In data 10 marzo vengo contattato da un Giornalista de 'Il Gazzettino' per avere un'opinione sulla valutazione dell'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto su questo tipo di progetto a Cassola. Il 10 marzo, essendo di sabato, non ho potuto. Ho potuto informarmi solamente con la Giunta, ma non ho potuto sentire l'Ufficio Ecologia perché, logicamente, di sabato non era operativo. Abbiamo. Ho detto: mia opinione è comunque per voce dell'Amministrazione, ho detto che avremmo valutato la settimana successiva, nella riunione del 13 marzo a S. Giuseppe, il progetto. E, dopo aver valutato il progetto, avremmo avuto gli elementi per valutare positivamente o negativamente la proposta. In data 12 marzo - come consueto ogni lunedì sera facciamo Maggioranza – la Maggioranza Consiliare si riunisce per le riunioni consuete e abbiamo discusso dell'argomento. Abbiamo detto: domani una rappresentanza dell'Amministrazione – tra la quale c'ero io, c'era anche il Cons. Oselladore e Pegoraro – andremo a sentire la presentazione da parte dell'Azienda e poi il Comune di Rossano prenderà la propria posizione. Questo lo abbiamo fatto il giorno dopo. Giovedì 15 marzo siamo stati convocati dall'Amministrazione Comunale di Cassola alla presentazione del progetto presso il Municipio. Anche una rappresentanza significativa dell'Amministrazione Comunale di Rossano si è recata a sentire il progetto. E poi, anche nella giornata del 16 marzo, abbiamo presenziato al Consiglio Comunale Straordinario di Cassola. E ora siamo arrivati ad oggi. Siamo arrivati ad oggi con questa Convocazione Straordinaria – convocata dal Sindaco – del Consiglio Comunale, per ribadire il nostro NO al progetto di realizzazione di impianto di gassificazione a Cassola. Capite bene che Chi vuole capire e interpretare le parole per quello che sono: spero che lo faccia! Chi invece vuole interpretare in malafede, può dire che noi lo sapevamo già da prima, ma abbiamo taciuto! . Poi sta all'intelligenza delle Persone capire quale sia la verità! E, se volete, potete comunque chiedere testimonianza al Perito Flavio Nichele dell'Ufficio Ecologia, di cosa l'Amministrazione sapeva e cosa non, e quello che ancora non sapeva perché l'argomento non era ancora stato esaminato dall'Ufficio. Vorrei, prima di soffermarmi sulla Delibera, aprire una parentesi su ciò che l'Amministrazione Comunale, ciò che la Giunta Comunale, di cui faccio parte, e la Maggioranza Consiliare, di cui faccio parte, ha praticato in questi anni di amministrazione, a testimoniare l'attenzione per l'interesse primario e pubblico del diritto alla salute, sia fisica che psicologica dei nostri Concittadini. Testimonianza ne è il procedimento che si è avviato per la chiusura della CAVA. Il procedimento che si è avviato per la chiusura del sito della Rossano Fond, che terminerà il 31 luglio prossimo. Del procedimento di spostamento del TRALICCIO di Via Ten. Zanon, in seguito anche alla creazione di un Comitato apposito per lo spostamento di questo, di questa antenna radio-base. Quindi questo sta a testimoniare che l'Amministrazione Comunale è sempre stata sensibile ad argomenti sia che riguardassero l'ambito ecologico,

sia che riguardassero l'ambito di salute fisica e psicologica dei nostri Concittadini. Questo ci tenevo a precisarlo.. Il Sindaco ha già letto la Proposta di Delibera che andremo – spero – ad approvare unanimemente questa sera. Nell'ultimo capoverso c'è l'invito che abbiamo inserito in seguito alla Delibera approvata dal Consiglio Comunale di Cassola, nella giornata di venerdì scorso. L'invito è a firmare, a recarsi presso l'Ufficio Protocollo in Comune a firmare, a sottoscrivere i moduli già predisposti per la formazione del Comitato a sostegno del diniego della realizzazione del GASSIFICATORE da parte della Karizia Technology. So che, già nella giornata di ieri, i Cittadini si sono attivati per formare un Comitato, indipendente da questo tipo di proposta. Colgo positivamente questa iniziativa e auspico che ci siano maggiori firme possibili a sostegno del Comitato: che sia quello fatto da Cassola, o che sia quello fatto dai liberi Cittadini. L'auspicio che mi faccio è che non sia delle firme fatte a scopi politici, ma che siano delle firme usate effettivamente per trovare la soluzione al problema. E quindi portare al diniego della realizzazione del progetto da parte della Karizia Technology. Dico anche che questo è un Atto importante da parte del Consiglio Comunale di Rossano. Come è stato un Atto importante quello fatto dal Consiglio Comunale di Cassola venerdì scorso. Ma, sarebbe demagogico dire che questa è la soluzione del problema. Qui. Da qui partiamo, ma non è finita qui. Anzi: da qui si parte e non si sa dove si arriverà! Voglio dire: all'interno del progetto, presentato dalla Karizia Technology alla Provincia di Vicenza, c'è un elaborato che analizza tutti i costi di realizzazione di questa struttura. E nella Voce – all'elaborato 1.M – nella Voce 'Progetto di valutazione di Impatto Ambientale' e 'Preparazione Documentaria', c'è un costo di 200.000 Euro. Cosa voglio dire? Che un progetto di 200.000 Euro, penso che, tecnicamente, gli Ingegneri che lo hanno fatto, lo avranno fatto con professionalità – penso, almeno! – ragionando in termini economici. E, quindi, è qui da vedere, da far partire un lavoro di analisi approfondita, sia a livello tecnico che giuridico, per capire se ci sono dei, delle lacune tecniche, dei cavilli giuridici che ci permettano di appoggiare a questo NO politico da parte dell'Amministrazione di Cassola e Rossano con argomenti veramente validi tecnicamente. Perché la Commissione che andrà a valutare il progetto a livello di valutazione di impatto ambientale, è una commissione tecnica, non è una commissione politica. E' fatta di Funzionari che analizzano l'argomento, il progetto, a livello tecnico. E, quindi, se a livello tecnico le Norme di Legge italiane ed europee consentono di fare il progetto, le cose diventano difficili. E, allora, dico: occorre che ci si metta a tavolino e si cerchi di individuare dove è possibile agire, dal punto di vista tecnico e giuridico, per dimostrare che il progetto in qualche modo può non essere legittimo, e quindi è da rigettare. A questo proposito, vorrei fare un'altra parentesi. Ci siamo trovati venerdì sera in un piccolo gruppo di lavoro, a livello informale, alla mia presenza, alla presenza di un Amministratore di Cassola, alla presenza di liberi Cittadini di Rossano Veneto e di Tecnici indipendenti. Questo è un piccolo inizio. Poi, secondo me, sarà da valutare, nei prossimi giorni, quali iniziative comuni prendere con l'Amministrazione di Cassola. E prenderle con Coloro che sicuramente ci tengono alla risoluzione del problema, e che vogliono costruttivamente - tengo a sottolineare costruttivamente – applicarsi nel confronto, per capire quale sia il procedimento, dal punto di vista operativo e pratico, il modo migliore per andare a risolvere ed a ottenere il diniego, da parte della Commissione V.I.A., del progetto. E mi rifaccio qui ad un intervento fatto dal Consigliere di Minoranza di Cassola, il Cons. Petucco, nella serata, proprio, di venerdì scorso e che giustamente ha detto: ci sono momenti in cui il Consiglio Comunale può dividersi, e momenti in cui il Consiglio Comunale deve unirsi deve unirsi. Questo, secondo me, è il momento in cui il Consiglio Comunale deve essere unito, senza polemiche facili, o che potrebbero sicuramente venire – diciamo – facilmente a galla, però che non porterebbero da nessuna parte. E quindi auspico, a livello mio personale come Assessore all'Ecologia di questo Paese, che tutti possano dare il proprio contributo alla soluzione del problema creatosi in questi ultimi 10gg. Noi, come Maggioranza, Chi, come il Cons. Peserico, rappresenta qui lo stesso Partito del Presidente della Provincia di Vicenza, e che quindi possa, magari, attraverso un dialogo anche col Presidente della Provincia, a portare qualche risultato in più. Chi, come la Consigliera Martini, può, con funzioni di governo nell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, e, quindi, ha anche voce in capitolo nell'argomento. E tutti i Cittadini che, magari, aderiranno al Comitato, sia fatto dal Comune di Cassola o al Comitato indipendente creatosi ieri, e che abbiano degli stimoli concreti, operativi, che ci aiutino a portare avanti il progetto nel migliore dei modi. E ribadisco ancora: questo è il momento di unirsi, non è il momento di fare sterili polemiche! Chi le fa, secondo me, se ne assumerà le conseguenze. Grazie.

**SINDACO:** Bene. Grazie, Ass. Gastaldello. Io direi di passare la parola un po' a tutti, no?, per quanto riguarda il Consiglio Comunale. Prego, Cons. Peserico.

**PESERICO:** Grazie, Sindaco. Io avevo preparato un intervento, no?, che doveva raggiungere una conclusione con un Emendamento. Ma, però, farò esattamente l'opposto, cioè: presenterò l'Emendamento e dopo lo farò circolare in modo che possiate prendere debita visione, e spero anche di condividerla, alla fine. Allora. Emendamento **(ALLEGATO A)** "I sottoscritti Consiglieri Comunali" – questo è stato elaborato oggi, proprio alla luce di tanti, tante notizie che son pervenute, e studi fatti, e via dicendo. Cioè, qua, proprio, addentrandosi nell'argomento, si vede la punta dell' "iceberg" e non si vede ciò che sta sotto: per pericolosità, problemi ambientali e quant'altro. Allora. L'Emendamento raccoglie così. Allora. "I sottoscritti Consiglieri Comunali Guarise Giuseppe Augusto, Peserico Clemente – e si aggiunge, e questo mi fa molto piacere! – l'Ass. Prov.le Morena Martini! – in merito alla Proposta di Delibera di cui all'oggetto in discussione nella odierna riunione straordinaria del Consiglio Comunale di Rossano Veneto, chiedono l'approvazione del seguente Emendamento novativo della delibera di Conto, di Consiglio Comunale, oltre a quanto già riportato nel testo della delibera:-

1. Condivisione e pieno sostegno – qui ci si rifà un attimo, ma è giusto dare nota di questa cosa. Condivisione e pieno sostegno alla Delibera del Consiglio Comunale di Cassola, approvata in data 16 marzo

2012, nella quale, in merito alla richiesta presentata dalla ditta Karizia Technology presso la Commissione Provinciale V.I.A. per la costruzione, nella lottizzazione 'Balbi', di un impianto di gassificazione di rifiuti pericolosi e non, potenzialmente pericoloso per la salute e la sicurezza dei Cittadini, si ribadiscono avverso l'impianto citato le seguenti iniziative:-

1.1. Coinvolgimento e informazione di tutta la popolazione in merito all'impianto citato e alle finalità dello stesso: questo è ciò che aveva enunciato la Delibera.

1.2. Coinvolgimento di tutte le Autorità competenti in materia ambientale e di tutti i soggetti politici interessati all'ipotetico insediamento di tale impianto.

1.3. Delega all'Assessore dell'Ambiente del Comune di Cassola di coordinamento dei soggetti interessati, al fine di recepire tutte le istanze dei medesimi e, "in primis", della volontà popolare istituitasi in Comitato. Questo era ciò che diceva la Delibera, in sintesi, del Comune di Cassola. E quello che vogliamo novare è questo:-

2. Atto di Indirizzo al Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto, affinché promuova l'adozione da parte del Comune di Cassola – come suggerito in sede di dibattito consigliare il 16/03/2012 da ben due Consiglieri di Maggioranza – in tempi relativamente brevi, di una Delibera di Consiglio in cui vengano introdotte nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo della Lottizzazione Artigianale "Balbi" dei vincoli di salvaguardia che non prevedano, all'interno della Lottizzazione stessa, insediamenti nocivi, dannosi e/o potenzialmente pericolosi per la salute e l'incolumità delle persone, nonché gravemente lesivi sotto il profilo dell'impatto ambientale. Questo è un auspicio che, per cui si prega, questo Consiglio prega la Giunta e il Sindaco di farsi promotore affinché solleciti il Consiglio Comunale di Cassola ad adottare questo, che senz'altro diventa qualcosa di ostativo ai piani di insediamento di tale impianto.

3. Atto di Indirizzo al Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto affinché promuova la nomina da parte del Comune di Cassola, – per cui, sempre, un'azione di sollecito, di sollecitazione – in tempi relativamente brevi, di un tecnico idoneo a supportare il diniego, da parte del Comune di Cassola, alla costruzione di tale impianto in tale sito, presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le sedi competenti. Questo perché, durante la discussione nel Comune di Cassola era stata, qualche Consigliere, e poi anche il Pubblico, aveva sollecitato la nomina di un tecnico perché, aldilà del 'NO politico', il 'NO politico', molte volte la Bassanini non ne tiene assolutamente conto, perché, se ci sono tutte le capacità tecniche, vi ci vuole un diniego 'tecnico'. Infine, questo è un Atto di Indirizzo alla, sempre alla nostra Giunta:-

4. Al Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto, affinché nomini in tempi relativamente brevi, un tecnico idoneo a supportare il diniego, da parte del Comune di Cassola – e quello di Rossano, aggiungo io adesso – alla costruzione di tale impianto in tale sito, presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le Sedi competenti.

Allora. Questo Emendamento ha la finalità di creare i presupposti tecnici. Perché io sono stato presente al giorno 15 e anche il giorno 16 in Cassola e, aldilà di tutte le belle intenzioni della Gente che si è mobilitata e ha fatto veramente una notevole pressione politica in quello che è le decisioni, la decisione del Consiglio Comunale. Ma, ripeto, Bassanini ha – diciamo così – tolto potere decisionale ai Politici per consegnarlo nelle mani dei Tecnici. Allora, non vorrei mai che succedesse un caso, come è stato alla luce anche di recenti filmati e interviste in TV, dove un certo Funzionario era stato, mi pare, licenziato o sospeso - non so cosa - perché aveva preso una supposta 'mazzetta'. Dopo lui stesso ha dichiarato in TV di averla presa come ringraziamento per dei consigli. Ma, però che, accortosi del fatto, a casa l'aveva subito distrutta, e si parlava – mi pare – di 5.000€. E, allora: siccome c'è molto poteri in mano ai Tecnici più che non ai Politici. Perché noi abbiamo qui l'Ass. Prov.le Morena Martini, ma – con tutto il bene che le posso volere – anche se Lei mi giura qui che, per Lei, è assolutamente no, non sarà Lei a dare l'autorizzazione, ma sarà il Tecnico preposto. Per cui è importante, aldilà di tutta la mobilitazione popolare che si fa per giungere anche a fare i blocchi stradali, e via dicendo, ma ci deve essere un notevole supporto tecnico. E, in quella sede, che dal Pubblico mi hanno lanciato di dire: signori, ci vuole un consulente di parte, perché il Comune non ha bisogno di scegliersi un arbitro che decida se va bene o se va male. Il Comune, se questo è la volontà del Comune di Rossano e di Cassola, deve assumere un difensore, "ergo" un tecnico che supporti il 'NO'. E' come quando si fa un processo, cioè c'è l'avvocato difensore e c'è anche quello accusatore. Così come avevo, in maniera molto amichevole, discusso con un Consigliere qui presente e avevo detto: se io sono un assassino che ho ammazzato qualcuno, cioè, mi serve un avvocato che mi difenda e non posso sentirmi, in fase di udienza, che il mio avvocato dica al giudice: signor giudice, lo condanni pure perché mi ha detto che è colpevole. Cioè, queste cose non devono esistere! Per cui l'auspicio è proprio quello di creare una Commissione "tecnica" all'interno di quello che è l'Ente – visto che è l'Ente che deve dare il suo parere – e sulla questione supporti quella che è la volontà popolare, che viene espressa tramite il Consiglio Comunale. Dopo, a supporto di tutto quello che è stato detto, io cercherò di essere più sintetico possibile. Ho trovato articoli di ogni genere sul discorso della 'gassificazione', sulla tipologia della 'gassificazione' e quant'altro, c'è un Istituto in Italia che si chiama 'Istituto della Eco sostenibilità', e via dicendo. Ci sono degli ingegneri che,

alcuni si sono addirittura portati molto in avanti. Hanno detto: guardate signori che, aldilà dell'inceneritore, che sia per pirolisi, o che sia il classico inceneritore, oppure sempre gassificatore a gas-plasma e compagnia bella. Molte volte è più dannoso il trasporto dei rifiuti stessi che non l'impianto in sé. Allora mi ritornano le parole che dicevano i tecnici, che ci saranno circa venti TIR che circoleranno in quella sede lì. Questi impianti, questi beni saranno – immagino, stante lo schema del "piromex" [piromex come la si voglia leggere, e se andate in Internet la trovate], che ci sono tutta una serie di passaggi affinché ci sia il rifiuto che alla fine deve essere gassificato. C'è un principio fisico, no?, che dice che 'nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma', per cui non è che il rifiuto da lì viene gassificato e non si trova più niente. C'è un'altra componente che - mi dicono che alla fine viene cristallizzata, diventa un inerte e potrebbe essere riutilizzato in una seconda sede, in una seconda vita come materia prima secondaria: ben venga sta cosa! Ho letto una cosa, invece, molto interessante per quello che riguarda gli impianti ad alto rischio, e mi chiedo, ed è per questo che c'è anche bisogno di un supporto tecnico! Io non ho sentito parlare se questo impianto, o meglio, siccome ho ricevuto questa sera, e ringrazio invece chi ha predisposto, che mi ha consegnato il dischetto della Karizia Technology, così mi ha evitato di scaricare tutti i file che ci vuole una vita dal sito della Provincia. Non ho ancora capito se questo impianto è soggetto o non è soggetto alla 'Direttiva Seveso'. A mio giudizio: sì. Perché, se non sbaglio, la 'Direttiva Seveso' è più ampia del discorso diossina, cioè classificano impianti ad alta rischiosità. Ad esempio, mi pare che quello di Roma sia stato fatto di fronte a una raffineria, perché han detto non può, e l'hanno fatto, l'hanno collaudato e tutto, e mancava solo l'avvio. E, a un certo punto, è arrivata l'Ordinanza di blocco, perché non è possibile che ci sia un impianto di tale rischiosità di fronte a un altro impianto di tale rischiosità. Bene. Allora dico: se hanno diversificato nella Direttiva 'Seveso' il gassificatore, non vedo perché non debbano classificarlo ai fini di comprendere che attorno a questo impianto ci sono delle case di residenza! Questo è una cosa. Non vorrei mai, e qui mi aggancio a qualcosa che avevamo visto in passato: mi son sentito dire, anche sulla stampa, no?, la diatriba 'inceneritore e gassificatore' - che bisogna stare molto attenti a usare le parole! Ma guardate, io, molto tempo fa – e in questo Consiglio Comunale anche l'avevo detto, al che mi sono molto sorpreso. Proprio una volta cercavo il nome di un certo cavatore, e ho detto: caspita, stavo cercando nelle, nell'elenco delle industrie estrattive. Invece è sbagliato, perché l'attività di cava – fa ridere! – ma si dice che è 'attività di coltivazione di cava! Ecco. Voi non avete idea di quante volte io sono stato preoccupato perché, nei periodi di siccità, la coltivazione sarebbe potuta andare a male. Invece mi han detto che, comunque, la coltivazione di cava – e questo lo faccio un po' per togliere la tensione sull'argomento! – La coltivazione di cava è sempre andata bene, non ha mai sofferto di siccità! Per cui l'inceneritore - o il gassificatore - comunque trasformano come cenere qualcosa! Indipendentemente dall'uso o meno dell'ossigeno. Altra cosa che volevo dire era un'altra, un altro punto di pericolosità che era venuto fuori su tutte le indagini che sono state fatte da diversi Istituti, dove si parla sempre di rilevazione. E qua abbiamo una scadenza diretta anche noi con l'ARPAV, dove si parla sempre di PM10. Bene. Sappiate allora che sono una parte minima di quella che è la pericolosità di un impianto perché, in questi casi qua di gassificazione, si parla di nano-particelle, cioè nano-metri!, che non sono le PM10, non sono neanche le PM1: sono ancora più infinitesimali. E' ovvio che sono, che è come avere un vaglio: se io non rilevo il cm però, magari, quanta ghiaia è che potrebbe passare attraverso quel buco da 1cm. Ecco, benissimo! Tutto ciò che non viene fermato – perché dicono: all'interno del PM10 son queste – il resto è tutto ciò che sarà assorbito dalla popolazione e dai terreni circostanti, tramite naturalmente le coltivazioni. Curioso anche il discorso delle coltivazioni: ho letto qualcosa sugli Atti depositati dalla Karizia Technology in merito al suolo, e compagnia bella. Non sono un esperto, ma mi sembra molto strano che abbiano indicato che, attorno a quel sito lì, non ci sia nessuna coltivazione di foraggio e quant'altro, e via dicendo. Boh: non so. Evidentemente sono io che, viaggiando su "Google Earth", vedo quel verde lì, ma non capisco bene cosa sia, in sostanza. Può darsi che sia cemento colorato. Sì e perché, è per questo che insistevo anche sul discorso del Tecnico. Perché, con tutta la preparazione che possono avere i Consiglieri, ma anche il Comitato, eh! – anche se all'interno c'è qualche ingegnere civile, e compagnia bella – non è detto che questi siano capaci di intendere tutta la documentazione che è stata presentata dalla Karizia Technology. Anche perché si chiede, in questa sede, di esaminare in sessanta giorni della documentazione che è ad alta specializzazione, e presentare le Controdeduzioni! Bene. Dall'1/3, oggi è la festa del papà: siamo il 19 marzo, e 20 giorni se ne sono andati! Se non sbaglio, abbiamo 40 giorni per nominare un Tecnico, per fare le Controdeduzioni e presentare le Osservazioni! Credetemi che siamo già notevolmente in ritardo! Auspico per questo - e ringrazio il Sindaco per questo - che ha fatto una Sessione Straordinaria. Cioè, stavamo già andando a fare noi di convocarla, quando sabato mattina ci è arrivata! Le do un plauso! Grazie. Per quello che riguarda il resto, mi astengo da qualsiasi polemica, e comunque do anche, sono, sono ben disponibile a comprendere che questa cosa ha passato un po' in sordina, perché molte volte le grandi problematiche relative alla VIA, si cercano proprio di presentare, ma magari in maniera molto anonima, e via dicendo. Che poi, se tutto si riduce – come avete appena detto in un foglio di presentazione e in un dischetto – capisco bene che gli Uffici non siano corsi subito a vedere cos'è il

dischetto. Soprattutto, magari, perché riguarda un discorso VIA. Mi sa che tutti questi 40 giorni saranno non necessari, forse non saranno neanche sufficienti per stilare veramente le conclusioni, che dovrebbero essere presentate a far sì che, veramente, non ci troviamo una Seveso – passatemi il termine! – che non vuol dire diossina nei campi come è successo quella volta lì, però qualcosa di altamente potenziale, sì. Noi, qua a Rossano, ci stiamo appena appena adesso, diciamo così, tirando un sospiro di sollievo, perché spero che il termine del 31/7 sia il termine ultimo per la fonderia, di finire di inquinare perché, tutto sommato, lì c'erano polveri di silicio e quant'altro, in sostanza. Ieri, che potevano portare irritazioni, sì, ma molto meno disastri che non un impianto simile. Dopo, vero o non vero che questi inquinano tantissimo: benissimo! Non sono io che posso dirlo, mi fido: la tecnologia sembrerebbe valida. Anche se ci sono impianti che sono stati smantellati – Kassel Wuhler in Germania: non è la Pyromex, mi dicono: è un'altra tipologia di. Però, fatto sta, che l'hanno costruita, è costata milioni di Euro e dopo 4 anni l'hanno chiuso perché creava soltanto degli, dei disavanzi di bilancio. Ecco. Sul sito della Pyromex, dopo si trova che anche a San Bernardino di Verbania stanno costruendo qualcosa, e via dicendo. C'è tutto un fermento su questa tecnologia, che auspico sia veramente, però, su tutti i siti che sono stati localizzati per questo tipo di impianti, che –ripeto – io non dico affatto che non siano validi, però sono tutti quanti lontanissimi dai centri abitati: qualche motivo ci sarà. Poi, ultima notizia che, forse, non tutti erano a conoscenza, l'impianto, l'inceneritore – questa volta è per davvero un inceneritore! – di San Lazzaro, in provincia di Padova, modernissimo etc: principio di incendio il 16 marzo - cioè tre giorni fa! - è apparso, un attimino, sui giornali. Dopo sono intervenuti i Vigili del Fuoco, e hanno chiuso tutto! Bene. Questo qui è partito da una bomboletta spray - han detto – che, mescolata ad altri rifiuti, ha fatto reazione, è scoppiata. Insomma: ha fatto partire un incendio! Bene. Ora, se una bomboletta spray può far partire un incendio su un impianto così, che mi pare che abbia 4 anni di vita, eh! Non è da decenni, perché è stato rifatto, e via dicendo. Tremo veramente al pensiero di trattare della plastica, perché dei rifiuti di carrozzeria - mi pare - non metallo, ma proprio derivanti dalla plastica etc, che, tra le altre cose, sono tra quelli che hanno il potere calorifero più elevato tra i rifiuti indicati nel, all'interno del sito della Pyromex. Ultima cosa – e questo lo avevo detto a Chi mi ha ascoltato la sera del 16 – è questa cosa qua, che ho trovato all'interno del sito della Pyromex, cioè la potenzialità di quell'impianto. Ben venga il discorso che, ovviamente, hanno fatto una richiesta per una certa tipologia di questi rifiuti. Però, nel sito della Pyromex – per Chi non c'era e non ha sentito - c'è scritto questo: potere calorifico e tipologia dei rifiuti. Il sistema di gassificazione, la temperatura ultra-elevata della Pyromex – o Piromex, se lo leggiamo all'italiana – può trattare tutti i tipi di rifiuti, con l'unica eccezione dei residui nucleari fortemente inquinati. Ora, io avevo fatto un bigliettino volante proprio - che dopo anche il buon dott. Tich del 'Bassano.net' l'aveva ripreso – ho detto: ma, la domanda insorge spontanea. E quelli poco inquinati, non vuol dire che abbiamo le centrali nucleari da far smaltire le scorie! Io sto parlando anche degli ospedali che hanno prodotti inquinati: ci sono le raffinerie che hanno prodotti contaminati, perché – non sono un esperto chimico, ma! – all'interno anche delle raffinerie si usano degli isotopi, non so per che procedimenti. Bene! Allora dico, siccome l'appetito molte volte vien mangiando: se io ho un impianto che può trattare un'infinità di prodotti e magari anche – sapete, certi tipi di prodotti vengono anche pagati molto meglio che non i residui di carrozzerie e compagnia bella! C'è nel sito proprio della Pyromex un logo indicato sull'economicità dell'impianto, dove che mi mettono a fianco una bella mazzetta di soldi. E allora dico: non so che magari, visto, visto la Provincia di Vicenza, ma non so se è la Provincia: mi pare di sì, che è la Provincia. **[N.d.R.: Interviene il Cons. Martini s.m.]**. Ecco. Sì, però la mazzetta dopo però l'ha distrutta a casa! Non vorrei mai che invece le mazzette, anziché essere distrutte, venissero portate lì nel gassificatore e dopo gassificate da qualcuno, insomma, in sostanza! Ecco. Ho finito. **[N.d.E.: Battimano dei presenti]**. E vi ringrazio dell'attenzione.

**SINDACO:** Altri Interventi? Prego.

**MARTINI:** Buonasera a tutti. Per la precisione era il tecnico Canalia della Provincia di Vicenza, che è stato sospeso. E' uno dei pochi casi di licenziamento dal Pubblico Impiego dal Presidente Schneck. Però, ha distrutto la mazzetta, ma ne aveva tante altre a casa! Io parto da alcune considerazioni che volevo farvi, e dall'intervento dell'Ass. Gastaldello, che apprezzo! Apprezzo, perché dice che dobbiamo stare uniti, non ci devono essere divisioni, dobbiamo essere tutti pronti e tutti uniti nel dire di 'NO'. E su questo non c'è problema, perché siamo qua per dire di no: io, come tutti gli altri, perché voi siete 'la nostra gente', meritate rispetto e siamo qui per darvelo! Ma, quello che mi chiedo: tutte queste buone intenzioni, Ass. Gastaldello, ci devo credere davvero? Io son contenta di questo invito ma Lei, questa sera, per la prima volta si ricorda che io sono un Assessore Provinciale!, e non sono solo un Consigliere di Minoranza, di questa Amministrazione! La settimana scorsa in Giunta - noi facciamo Giunta di martedì mattina – io sono stata informata di questa, di questa pratica lunedì. Normalmente ogni Assessore – io, comunque, l'ho chiesto – riceve nella propria scrivania copia dei documenti relativi ai Collegi di cui, nei quali è stato eletto. Io sono stata eletta nel Collegio di Cassola, Mussolente e Rossano Veneto, quindi le pratiche che arrivano protocollate da questi Comuni o



che, comunque, concernono questi Comuni, io le vedo! Le vedo in un tempo discreto, in tempi abbastanza brevi. Ecco. Io mi chiedo – e l'ho chiesto anche agli Uffici e al Direttore Generale! – come mai questa pratica nel mio, nella mia scrivania non è mai arrivata?! C'è qualcosa di strano, no? C'è qualcosa di strano! Quindi, se in una parte io Le do atto, dal fatto che la tempistica tante volte noi non riusciamo a gestirla, magari perché ci sono dei Tecnici, o ci sono delle cose che non ci permettono – diciamo così – di poterla vedere, dall'altra parte mi chiedo se devo credere alle sue parole, nel momento in cui solo questa sera Lei si ricorda che di quella Giunta che dovrà dare un parere - purtroppo politico!, ecco - io faccio parte! E Dino Secco, visto che il Sindaco lo ha citato come Vicepresidente, quando martedì ho chiesto spiegazioni in Giunta, 'fuori sacco', riguardo al gassificatore - e l'ho chiesto al collega Mondardo che si occupa di Ambiente, il quale mi ha detto che porterà un argomento di Giunta che la Commissione VIA stava studiando il discorso del rigassificatore, e che avrebbe fatto un argomento di Giunta, e avrebbe reso edotta la Giunta stessa prima di qualsiasi decisione - io gli ho detto: guarda che io sono fermamente contraria al fatto che nel mio territorio ci possa essere una cosa del genere, Dino Secco che era davanti a me non ha niente! Non ha detto: io sono contrario anch'io: è stato zitto, muto come tantissime altre volte in questi cinque anni di Amministrazione! Quindi qualcosa di strano c'è, e se la Gente a volte pensa male, io non sono così tanto pacifista da dire che fa male pensare male! Quindi, attenti bene anche alla Parte politica e a Chi rappresenta la politica nelle Istituzioni! **[N.d.R.: Il Pubblico applaude]**. Quindi, per sgombrare il campo da qualsiasi, da qualsiasi presa di posizione, dico subito che, non solo sono contraria. Mi batterò in Giunta affinché ci sia un parere politico negativo. Chiederò che ci sia una votazione nominativa da parte dei Colleghi di Giunta, di modo che se questo parere diventasse positivo, ci sia esattamente il nome e cognome delle Persone che hanno votato a favore. **[N.d.R.: Nuovamente applausi da parte dei Presenti]**. Per quanto riguarda, invece, la mia, le mie perplessità riguardo all'impianto, è inutile dire che è un impianto che non credo, non credo!, possa rispondere in modo funzionale alla produttività del nostro territorio. E mi spiego con un esempio molto semplice. Cosa volete: di professione io, nella vita reale, faccio l'insegnante! Cosa volete: sono abituata a spiegare ai ragazzi con degli esempi, e cercare di rendergli facili anche quelle che, magari, sembrano difficili! Allora. Se mi dicessero che a Nove, dove producono ceramica, vogliono costruire un inceneritore, per il materiale della ceramica – ammesso che ci sia eh!, ma guardate che è solo un esempio – lo posso capire perché è funzionale alla 'produttività ceramica' del territorio! Ma, mi spiegate quali sono le produzioni artigiane e industriali del nostro territorio che possono giustificare il fatto che proprio in Comune di Cassola venga costruito un gassificatore di questo, di questo tipo?!? Questo mi fa pensare, questo mi fa pensare che, probabilmente, probabilmente!, le scorie, e comunque il materiale da bruciare, vengano da altri siti! E, allora, non mi sta più bene!! Non mi sta più bene perché non è funzionale alla mia Gente, non è funzionale a Chi mi ha messo lì per rappresentare gli interessi di salute di tutti i Cittadini di tutta la nostra collettività! L'inceneritore si fa in uno spazio aperto, in uno spazio che non abbia vicino delle case, che non abbia vicino delle fabbriche, ma soprattutto in una zona funzionale, che abbia dei prodotti di scarto funzionali alle esigenze dell'inceneritore stesso! Quindi lo ritengo incompatibile! Incompatibile rispetto al tessuto produttivo di questa zona del territorio cassolese e del territorio rossanese. Non ci sono quindi a mio parere delle conformazioni merceologiche tali da produrre rifiuti che possono essere bruciati in questo, che possono essere rigassificati in questo apparecchio. Poi, ah beh! Non ci sono colture, colture importanti nel nostro territorio. Io vedo, vedo Mannocchi: ti saluto. Ciao. Anche Miotti: tanti amici di Cassola. Ma, sbaglio o Cassola è famosa per la produzione degli asparagi?!? Sbaglio? O questa produzione degli asparagi **[N.d.R.: Applausi in sottofondo]**, ha fatto sì che Cassola e San Zenò siano famose nel, non solo in Italia, ma nel mondo?!? E non è mica che l'aria si fermi lì, nella zona di Frattini! **[N.d.R.: Nuovi applausi]**. L'aria naviga!! L'aria naviga! E allora, se anche queste cose possono in qualche modo far sorridere i non addetti ai lavori, e di questo mi rendo anche conto, è anche vero che, a fronte del fatto che degli esperti producano in Provincia degli elementi che naturalmente, naturalmente!, questa Ditta ha tutto l'interesse di scrivere tutte cose positive! Perché, come diceva giustamente il collega Gastaldello, la Karizia Technology ha prodotto, ha prodotto un progetto, e non l'ha, che è costato 200.000€, solo la produzione, solo il poterlo presentare, che avrà tutte le caratteristiche non a Norma, di più!! Ecco perché - e mi allaccio all'intervento del collega Peserico – è importante che noi abbiamo, anche a livello tecnico!, una, una difesa inattaccabile che tenga conto di tutto quanto tecnicamente possa essere contrario a questa installazione. Al Comitato, che anche questo Consiglio Comunale, nella voce "Delibera promossa dal Sindaco" chiede, io ho, chiedo che ci sia anche un Rappresentante dell'Opposizione! Sceglietelo voi: io, non mi interessa Chi, ma che ci sia un, proprio per l'unità che ha chiesto anche l'Ass. Gastaldello, e proprio perché – io la dico col cuore – non è che mi fido tanto, Sindaco, perché Lei ha avuto delle posizioni di facciata - ché me le ricordo ancora! – Su Via La Piccola ha detto di 'NO' **[N.d.R. Nuovamente applausi da parte dei presenti]**. No! Ha detto di 'NO', e dopo però ha firmato per l'allargamento, come Atto dovuto! Non ha fatto niente per non allargarla!! Allargando Via La Piccola, abbiamo 'dato il via' ad un'altra cava!!! Poi, quindi: a me va bene **[N.d.R.: Ancora applausi]**, che non ci siano 'posizioni di facciata'. Allora, per fare in modo, per fare in modo che il Suo comportamento sia

effettivamente come, e io devo crederci, effettivamente, come viene detto: un comportamento che guarda alla salute dei suoi Concittadini. Io chiedo che in questo Comitato venga eletto un membro dell'Opposizione! **[N.d.R.: Ulteriori e caldi applausi].**

**SINDACO:** Altri Interventi? Per cortesia? Prego, Cons. Bernardi.

**BERNARDI:** Grazie. **[N.d.R.: Interviene qualcuno s.m.: ...?...].** Posso?

**SINDACO:** Prego.

**BERNARDI:** Prego. **[N.d.R.: Ancora un intervento s.m.: ...?...].** No. No. Prego.

**SINDACO:** Non si può! Cioè, stiamo facendo, stiamo seguendo un ordine di lavori e, per cortesia, non, non... **[N.d.R.: Come sopra: ...?...].** Non è per cattiveria, eh! Perché l'abbiamo detto prima, in anteprima, come procedere! **[Brusio e Cons. Martini, s.m.: ...?...].** Ma sì. No. Se fosse per me, non c'è nessunissimo problema. E' che dobbiamo rispettare, un attimo, le cose. **[N.d.R.: Interviene anche il Segretario, s.m.: ...?...].**

**BERNARDI:** Grazie, Sindaco. Allora. Buonasera a tutti. Innanzitutto vorrei aprire il mio intervento dicendo che, tutto sommato, l'Amministrazione – di Rossano in questo caso – è stata veloce a convocare un Consiglio Comunale, il cui documento originale di questo Consiglio è stato presentato il 2 marzo. Siamo il 19 e siamo già in attuazione di una Delibera di Indirizzo, in merito ad un oggetto presentato 15 gg. fa: posso dire che siamo stati veloci! E cioè che l'Amministrazione e gli Uffici sono stati veloci. E questo lo dico per esperienza: gli Uffici sono stati veloci. E questo ve lo dico per esperienza perché anch'io lavoro in una Amministrazione Pubblica. Pertanto, su questo, nulla da dire. **[? , s.m. e brusio]: ...?...** Avvicino il microfono. Ecco. Stavo dicendo, per Chi non ha sentito - tutto sommato - se oggi, 19 marzo, siamo già in attuazione di una Delibera di Consiglio per dare un indirizzo a quanto è stato presentato dalla ditta proponente. L'Amministrazione è stata alquanto celere in quanto, lavorando in Amministrazione, so che tempi che ci sono. Poi che questo, che questo manufatto, che questo impianto sia stato presentato in modo un po' diciamo 'in sordina', un po' nascosto, senza dal farlo, dargli tanta rilevanza. Questo sta nel privato che, anch'io lavorando in un Ente di Controllo, Chi non vuol far vedere certe cose, ovviamente le fa passare sotto un aspetto "soft", in modo che l'Ente di Controllo possa, all'Ente di Controllo possano sfuggire certi particolari. Effettivamente – ho visto il documento originario, sempre niente di ché – sembra. Anche perché nella presentazione non è che venga citato una produzione di energia elettrica: sembra un recupero di rifiuti, come sia una piccola attività di 'rottamaio', insomma. Alla stregua! La lettera di presentazione è identica! Per quanto riguarda la fase successiva, sono d'accordo in particolare con quanto il contenuto dell'Emendamento di Peserico, proposto da Peserico, che è un rafforzativo della, della Delibera che è stata proposta. Penso anch'io che un Tecnico sia fondamentale in questo ruolo, in questi 40 gg., ché altrimenti non riusciamo a dare una forza strumentale, non riusciamo addurre delle deduzioni, delle controdeduzioni tecniche per far sì che questo impianto non venga mai attuato. Dal punto di vista della documentazione, anch'io in questi pochi giorni ho provato a documentarmi sul sito internet della Pyromex e diciamo che effettivamente loro la presentano come una super tecnologia. Però non c'è tanta esperienza in questi, in questi tipo di impianto. Un motivo in più per dire un 'NO' secco! Un 'NO' in quanto i pochi impianti che ci sono - io avevo visto - c'è un esempio di attuazione a Monaco di Baviera, nella zona dell'aeroporto, ho visto. Quindi, a Monaco di Baviera, la zona dell'aeroporto dista 30 km dal centro! Pertanto non è a 1km, a 500 mt dalle case!... **[N.d.R.: Interviene qualcuno s.m.: ...?...].** ...100 metri. Ecco. **[Brusio].** E quindi ritengo che questa Azienda non possa fare sperimenti sulla pelle dei centri abitati! E, se devono fare queste cose, queste cose ancora sperimentali, ritengo devono esser fatte in luoghi già compromessi dal punto di vista ambientale. Non dico inquinati, però, se la materia prima è la spazzatura come la vogliono far passare: adesso bisogna vedere il contenuto del cd che abbiamo ricevuto. Penso che sia più opportuno una collocazione in una zona dove ci sia già una discarica di un impianto del genere. Quindi non devono neanche far le strade i TIR perché c'è già la materia prima per originare questo "Syngas". E tutto questo per affermare che, con convinzione, la nostra Giunta, il nostro Consiglio in modo unito, possa dire un 'NO' secco, avvalendosi dei Tecnici e, soprattutto, che qui siamo in un centro abitato e non siamo a 30 km dall'aeroporto di Monaco di Baviera! Non siamo in Baviera, dove dalla città all'aeroporto c'è campagna libera, prato verde o poco abitato. Qui siamo in un'area densamente abitata: siamo nel Bassanese, e non possiamo mettere a repentaglio il nostro territorio un esperimento in cui un'azienda si vede del lucro facile! Grazie. **[N.d.R.: Applausi dei presenti].**

**SINDACO:** Grazie. Grazie Cons. Bernardi. Non so, Gastaldello: avevi qualcosa da aggiungere in merito a quanto detto, anche in risposta...

**GASTALDELLO:** Beh, solo il...

**SINDACO:** ...al Consigliere...

**GASTALDELLO:** ...Non mi sembra mai di aver mai mancato di rispetto al Cons. Martini! Non voglio, comunque, far qui polemica questa sera, e mi sembra anche di aver dato atto quando la Consigliera da Assessore Provinciale si è anche applicata per certe attività comuni, che aveva fatto col Comune in ambito scolastico, come l'ottenimento della sezione dell'Asilo Comunale. Mi sembra di aver dato atto del ruolo che ha avuto: all'interno del Consiglio Comunale siamo tutti Consiglieri, e comunque do atto sempre che l'Ass. Martini, la Cons. Martini ha anche un altro ruolo di Assessore: qui, su questo, ha tutto il mio rispetto e non mi sembra mai di averle mancato di rispetto!

**SINDACO:** Bene. Ci sono altri Interventi? Marcon? Prego, Ass. Marcon.

**MARCON:** Non era mio intento a fare il mio intervento perché la Maggioranza è compatta nel dire 'NO' a questo impianto. Però caschiamo sempre nel solito discorso politico! Dico 'politico' perché ormai abbiamo visto che in Italia la politica ha fallito! Attualmente abbiamo un Governo tecnico: allora, io mi trovo d'accordo, e voglio – diciamo – forzare, anche in Consiglio Comunale, di nominare questo Tecnico, che deve essere un tecnico esperto, che deve dare 'man forte' al Comune di Cassola a fare tutti i procedimenti per arrivare al diniego totale di questo impianto. In questa sera, e dico 19 marzo, festa del papà, con tutte quelle cose belle che si dicono. Non mi sono mai sentito di fare il politico, e non voglio farlo neanche questa sera! Però, parlando proprio della politica, ma a Vicenza: cosa dicono? A Vicenza, ormai, la politica avrà il suo termine, perché non sarà più eletta! Io dico, e invito questo Consiglio Comunale di procedere e di mandare questo Documento che noi faremo per dar più forza al Governo Italiano! Perché se aspettiamo qualcosa da qualche Organo politico ci sarà sempre - come c'è sempre stato! - 'ordine di scuderia' di dire facciamo così, facciamo colà, perché c'è convenienza, perché abbiamo sentito delle mazzette, bruciate di qua, bruciate di là: tutti sono stati corrotti! La politica italiana continuamente è corrotta: diamo una svolta! Siamo dei Cittadini, e noi siamo qui in rappresentanza di tutti i Cittadini del Comune di Rossano! Vogliamo fare i 'tecnici' dei Cittadini di Rossano che ci hanno votato, ma non vogliamo fare i 'politici'! Almeno da parte mia, non sarà mai, non sarò mai un politico che parla, parla: io sarò un tecnico che agisce coi fatti, e li abbiamo dimostrati in questa Amministrazione, e cercheremo di dimostrarli anche in futuro, perché la politica –ripeto – la politica italiana è corrotta e ha mandato in fallimento l'Italia!! Allora, facciamo le cose da Cittadini, con la forza di un Tecnico che dia forza al Comune di Cassola e che inviamo tutto, non solo alla Provincia, ma inviamo tutto anche al Governo italiano, che ora è 'tecnico': perché, finché c'è questo 'Governo tecnico', qualcosa possiamo fare! Perché con la politica non faremo più niente! Ecco. Volevo solo dire questo. Ecco. Allora invito tutto il Consiglio Comunale di fare i Cittadini votati dai Cittadini di Rossano, perché dobbiamo fare, attualmente, coesione tecnica, e lasciamo da parte la politica - almeno per il momento - perché c'è questo momento importante da definire, e una cosa da portare a termine! Ecco. Vi ringrazio.

**SINDACO:** Altri Interventi? **[N.d.R.: Applausi dei Presenti]**. Prego.

**PESERICO:** Un'ultima specifica: assolutamente non è una Replica! Proprio andando in cerca di ciò che, di ciò che c'è di alternativo. E' stato con estrema soddisfazione che ho trovato una notizia incredibile: cioè, noi abbiamo un Imprenditore qui che è della zona, a Vedelago che si chiama Carla Poli. Questa signora ha preso non so che riconoscimento da parte della UEE perché ha un impianto di recupero di secco, da rifiuto secco, dove che le "performance" del suo impianto – che è costato 1/10 di quello che costano gli impianti di questa tecnologia (Inceneritori, gassificatori, etc) fa sì che possa recuperare il 99% del secco. Nella zona di Vedelago ha creato settanta posti di lavoro! Non c'è alcuna immissione nell'atmosfera perché, da quel che mi han detto, la lavorazione è senza produzione di, e senza variazioni chimiche del prodotto, e via dicendo. E questo 99% di cose che riesce a recuperare, fa sì che lei produca dei blocchi per l'edilizia, che sono più resistenti e più duttili e più leggeri del cemento! Ecco. E' una notizia giusta fra le varie cose e curiosità che sono apparse nel mondo del rifiuto, per cui, prima di dar fuoco alle cose, forse è meglio che ci sia l'esame di tecnologie alternative.

**SINDACO:** Prego, altri Interventi? Cons. Marinello?

**MARINELLO:** Sì. Prima l'Ass. Gastaldello aveva chiesto di esimersi dal far polemiche, e via dicendo. Non è stato così e allora, alla fine, non riesco a tacere neanche io! Io martedì, giovedì e venerdì non ho visto l'Ass. Martini presente alle riunioni, come non ho visto nessuno dei suoi collaboratori! Questo è per dire che si fa presto a parlare, però dopo... **[N.d.R.: Qualcuno dal Pubblico: ...?... ...Sindaco. ...?... ...Sindaco! E conseguente prolungato applauso]**. Eravamo in cinque della Maggioranza, presenti!! In cinque! Perché il Sindaco era impegnato, ma eravamo in cinque della Maggioranza!  
**[VICESINDACO, s.m.:** C'era comunque il Vicesindaco, che sostituisce il Sindaco... **...?...]**

**MARTINI:** Allora! Io sono stata eletta con un altro Consigliere, e c'era presente l'altro Consigliere e, in più, ci sono anche dei...

**[MARINELLO, s.m.]: ...?...**

**MARTINI:** ...C'era! E c'erano anche dei rappresentanti che fanno parte della mia parte politica - ché non è che voi dovete conoscerli tutti! - che erano presenti. Uno! L'Assessore Provinciale in quelle giornate era impegnato, su delega di Schneck, ad altre riunioni. Ma ti assicuro Marinello che, andando in Provincia tutti i giorni, io seguo i problemi di questo territorio molto di più di quanto fai tu! Va bene? **[N.d.R.: Applausi dei Presenti]**. Ed è importante, visto che io sono, la mia carica maggiore ce l'ho a Vicenza, è importante che io sia presente in Giunta a Vicenza! Così come magari era importante che tu o il Sindaco fossi stato presente lì in quella sera. Quindi, prima di parlare, **[N.d.R.: Ancora applausi]**. Di dire che si fa polemica, prima di parlare e di dire che si fa polemica, di stare attento e di misurare le parole! Allora. Per quanto riguarda il discorso 'Tecnico', sono d'accordo con Marcon. Anche noi siamo qua e abbiamo detto che vogliamo, che vogliamo assolutamente che questo Tecnico venga nominato. E, nelle mie parole, non c'era una "vis" polemica perché io ho dato voce - e anche dagli applausi del Pubblico s'è capito che il Pubblico la pensa un po' come me! - ho dato voce al cuore del Pubblico, e, se questo non ti va bene, la prossima volta non ti metti in lista e non ti fai votare! Altrimenti cambi modo di far politica anche tu! Mi va benissimo che si spedisca dappertutto, Cons. Marcon, che si spedisca anche a questo Governo Tecnico! Però, volenti o nolenti - anche se la Provincia di Vicenza sarà in carica, la parte politica sarà in carica per altri 3 mesi, dopo ci sarà il commissariamento e dopo ci sarà le elezioni di secondo livello - comunque un parere politico deve essere dato, e, comunque, passerà attraverso la Provincia. Quindi quest'Organo, finché ce l'abbiamo sul groppone, ce lo dobbiamo tenere! Dobbiamo fare in modo di essere tutti, come abbiamo detto prima, solidali e con lo stesso intento. Poi c'è anche il discorso assolutamente, assolutamente regionale. Nella premessa, nella premessa - e questo per chiudere qualsiasi altro discorso in merito - viene promesso, ho detto che do pienamente ragione all'intervento dell'Cons. Gastaldello e che sono qua per collaborare! Non al 100: al 2.000%, perché è la mia Gente, è il mio territorio! Ecco. Va bene? Va bene? Perfetto.

**SINDACO:** Altri Interventi? Nessun altro Intervento? Non ho visto. Siccome sono stato citato in causa in un paio di situazioni, mi sento in dovere di prendere anche giustificazione su quello. Allora. Io, è vero, non c'ero a Cassola. Lunedì sera, però, ho mandato una mia Delegazione, perché il sottoscritto, anche il Sindaco, come tanti Assessori, a volte hanno degli impegni istituzionali. Io sono stato fuori per impegni, ma non sono mancato a dare disposizione nella mia Maggioranza, al mio Vicesindaco, Assessori e Consiglieri, a prendere coscienza di quanto stava succedendo in Comune a Cassola, ché sia ben chiaro! Perché non cambia niente che sia presente io o che siano presenti loro: qui si lavora su un gioco di squadra e le cose che vengono decise, vengono decise insieme, anche quando le informazioni arrivano dall'ultimo dei Consiglieri, che non ce n'è neanche uno 'ultimo!', tanto per dirla tutta! Sicché non vi dovete meravigliare se il Sindaco di Rossano in una determinata situazione non c'è!, perché vuol dire che è in un altro posto ancora, dove c'era l'obbligo o il dovere di esserci. Questo è ben chiaro, tanto per giustificare. Dopo io ho sentito, e mi fa piacere, che tutti quanti, bene o male, si siano un po' documentati. Ho sentito il Cons. Peserico dire: ho letto di qua, ho letto di là. Questo mi fa piacere perché tante cose ho cercato di leggerle anch'io Peserico. Ho sentito la documentazione che ha cercato di leggere il Cons. Bernardi: anche lui ha cercato informazioni in merito. Io ho cercato, per quello che ho potuto, ripeto: confesso la mia ignoranza, non sono un tecnico, non sono un esperto di questi impianti e ho cercato di capire. Ho capito poco ed è per quello che mi fa paura! E, a un certo punto, noi che siamo qui daremo un parere sicuramente 'politico' per dire un 'NO'! Ma lo daremo perché dobbiamo essere convinti che chi fa da tecnico deve trovare le ragioni, proprio da esperto deve capire il perché una cosa fa bene e una cosa fa male. E questo mi fa un attimo paura. Prendo un attimo la situazione. Anche perché la cosa è molto più grande di un semplice parere politico. Pensate, stiamo parlando in un'area dove dei tecnici esperti, tempo fa, l'hanno classificata come area industriale. Le parole lo dicono: area industriale dove si possono insediare 'attività produttive insalubri di 1^ classe'. Cioè, sono cose che sono passate attraverso la Provincia, sono cose che sono state valutate dalla Regione: sono Organi

sovra-comunali che vanno al di là di un semplice Comune. Il Comune magari propone, ma quelle cose vengono vagliate da Organi superiori. Ecco. Lì la zona ha questo tipo di destinazione! Sicché diventa ancora più difficile per un tecnico dimostrare certe cose, perché la zona sicuramente non gli sta dando una mano! Ma, ahimè: le cose sono fatte, in Regione le hanno approvate, e adesso bisogna capire quali sono, quali saranno degli altri motivi che possono rafforzare un qualcosa che nell'insieme, come diceva l'Ass. Gastaldello, potrebbe 'fare acqua', trovare la motivazione. Personalmente non mi sento tecnico, non mi sento che ho la capacità di poterlo, praticamente, fare. Mi fido di chi le cose le sa in maniera molto, ma molto più approfondita del sottoscritto, della stessa mia Giunta, ma della stessa. Ecco. Le ragioni che anche Peserico ha portato, sono ragioni che giustamente doveva leggere e sono corrette. Ne ho trovate delle altre. Però mi sto chiedendo quante altre ragioni ci saranno che vanno in contrasto, appunto, con il parere che ha letto Peserico! Per esempio, nel mio piccolo mi sono documentato, visto che qualsiasi azienda che produce generi alimentari è considerata una attività insalubre di 1<sup>a</sup> classe!: emette i fumi nell'aria che non sono tanto buoni! Sono nocivi, per l'OMG. Eppure, se lì qualcuno mi avesse detto: guarda che stanno facendo una fabbrica e fanno dei dadi 'Knorr', direi: mah, con i dadi si fa il brodo, do per scontato che va bene. Invece non è così, no? Forse perché non siamo degli esperti. Però confido in una Provincia, una Provincia che ha potere di legiferare: ecco l'Organo sovra-comunale che va al di là del Comune! Il Comune si esprime sotto l'aspetto urbanistico perché un Piano gli permette di fare questo. Ma poi ci sono Organi, tipo l'ARPAV, l'ULSS, i Vigili del Fuoco, Consorzi, Provincia. Provincia che è particolarmente attenta a quello che è la salute dei Cittadini, perché in questi anni – lo dobbiamo dire! – ha fatto passi da gigante per far sì che non si inquinino, non si rovinino, non si porti cattiva acqua o aria cattiva. Cioè, la Provincia ha un ruolo importantissimo! E sono convinto che, parlando di parte tecnica, da parte della Provincia non credo che mettano delle cose che non vanno bene. OK. Superficie. D'accordo! Riusciamo a trovare un tecnico per dare supporto, che alla Provincia le sia più facile individuare quello che è l'appiglio per dare un parere contrario. Io sono qui e sto dicendo di sì! Siamo tutti quanti compatti, perché siamo compatti, in questo caso qua. Ed io in questo caso lo approvo! Ecco. Non approvo, magari, le polemiche! Consentitemi due secondi soltanto, visto che sono stato sollecitato su Via La Piccola. Io continuerò sempre a scendere in piazza a contrastare quel discorso là! E vi spiego perché. Quello che io sono andato a fare in piazza è quello di convincere gli Organi superiori - tipo la Regione Veneto, dove le due grandi forze politiche che la stanno governando negli ultimi anni, e sto parlando di Lega, PdL, forze di destra - sono sceso in campo a dire: dateci la possibilità ai Sindaci, padroni del territorio, a sederci anche noi attorno a quel tavolo dove voi andate a legiferare, dove voi andate ad approvare, perché fino adesso, cari signori!, questo non succede mica, eh! Cioè, un Sindaco, qualsiasi Collega si trova – dalla sera alla mattina – un qualcosa di approvato da un Organo superiore e non ha potere, non ha titolo di cambiare leggi! Io questo sono andato a dire su quel discorso là! Poi, non sono io che firmo, che sia ben chiaro! Su Via La Piccola il Sindaco ha espresso il suo parere e, fintanto quando ho potuto tenere in piedi, siamo arrivati al punto – perché non si sappia! – di mettere dei cartelli, uno 'stop' al traffico pesante. Abbiamo portato avanti anche delle cause: abbiamo speso soldi della Comunità di Rossano Veneto - soldi che non ci verranno mai più rimborsati!, soldi che abbiamo speso inutilmente! – perché tutte le volte che ci siamo trovati in Tribunale, davanti al TAR, un Giudice ha detto: caro Sindaco, cara Amministrazione, cari Amministratori, voi state sbagliando, perché le Leggi sono queste! E non erano Leggi che andavano a favore! Ecco. Ché si sappia quello che è successo, che sia ben chiaro!, perché Qualcuno oggi fa presto a dire: 'il Sindaco ha dato il via di allargare un pezzo di strada!' No! L'abbiamo avuto come ordine da parte di Organi superiori, con tanto di danni da pagare se non lo si faceva! Non è stato dato soltanto al Sindaco di Rossano Veneto, ma al Sindaco di Rossano e al Sindaco di Loria! - con una Sentenza pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – ché ci hanno intimato di ricalibrare la strada! La Regione Veneto ce l'ha detto! E, se non lo facevamo, ci avevano già preparato quello che le Amministrazioni dovevano, praticamente, pagare. Fino all'ultimo abbiamo contestato tecnicamente la cosa!: proprio perché, oltre che alla volontà politica, si è cercato anche il cavillo tecnico per bloccare la cosa. E siamo stati gli ultimi, naturalmente!, fintanto quando hanno risposto a tutte le prescrizioni tecniche in quel caso là. E alla fine: alla fine cos'è che è rimasto? E' rimasto che Rossano ha pagato le sue cause, ha pagato i suoi avvocati. Siamo scesi in piazza un sacco di volte. Battaglie che sono durate due/tre anni. L'Assessore al Bilancio si incazza perché le spese legali vanno su con costi enormi. Non abbiamo neanche potuto ripartire il male con il Comune di Loria, perché il Comune di Loria, alla fine, ha dovuto anche lui trattare! E ha trattato, naturalmente, con il giusto ritorno per il Comune di Loria: ma sono affari loro. A loro alla fine è rimasto un qualcosa in mano: Rossano, in quel caso là, non gli è rimasto assolutamente niente!, tanto per dire. E perché? Perché la cosa tecnica non dava ragione all'Amministrazione, ma dava ragione a Chi aveva presentato quel progetto, in funzione a Leggi approvate dalla Regione Veneto! La Regione Veneto! E, sicché, alle volte magari – era meglio fare tanto casino in Regione, e forse meno nel comune, perché lì stava il potere! Comunque chiudo la parentesi perché non voglio parlare di questa cosa: stasera siamo qui con un'altra cosa importante. Ma questo lo porto come esempio per dire che confido a Chi ha il potere di legiferare, confido a questa Regione che starà sicuramente

attenta ad esaminare questo “po’ po” di progetto racchiuso in un dvd, che ho cercato di stamparmelo. Lo stiamo stampando e non è un lavoro da poco! Ma confido in loro, perché loro sono le persone che tecnicamente sono più preparate di quello che siamo noi. Diciamo un ‘NO politico’, però non vorrei che stasera che venisse la convinzione che per il Comune di Cassola e il Comune di Rossano ha detto un ‘NO’, ha detto la verità assoluta: noi - l’ha detto l’Ass. Gastaldello prima! – è un inizio di una cosa, ma non sappiamo dove andiamo a finire! Non lo sappiamo. Poi il fatto di dare incarichi: anche questo è un discorso da superare, Assessore al Bilancio, ma credo che il programma ce lo darebbe Cassola. Dare incarichi possiamo benissimo farlo, ma stiamo attenti anche, eh!, perché investire risorse bisogna farlo, naturalmente in maniera ragionata, perché anche questo non potremo fare! Qui possiamo dire tutto quello che vogliamo, sapete! A me piace sentire lo sforzo da parte di tutti di cercare di trovare la soluzione, poi, dalle parole purtroppo bisogna passare ai fatti! E alle volte la realtà non ci permette di mettere in atto i fatti, e poi la politica è la politica! Pensare: vi porto un esempio. Tra tanti documenti che anch’io ho analizzato, pensate: una breve parentesi. Tutti quanti si ricordano cos’è la ‘Cava Gemma’, no?, quella cava che, da anni, è praticamente chiusa perché volevano trasformarla in una massa di immondizie! Ci siamo tutti quanti opposti, tutti quanti abbiamo fatto delle guerre perché non venisse trasformato quel paradiso in una discarica. Poi nessuno si è preoccupato di quel che è successo in quella cava in 1°-15 vent’anni di servizio! Nessuno è andato a preoccuparsi cosa c’è sotto a quella cava: materiale e valanghe di immondizie che prima di fare una roba del genere bisognava –praticamente- far intervenire la tecnologia, togliere, bonificare per rendere veramente, perché quelle, quelle cose sono ancora là, e chissà quanto materiale che vent’anni fa inquinava ed è pericoloso! E siccome che sulla cava ‘Gemma’ non c’è un ombrello Qualcuno mi ha detto, e quando piove –automaticamente- quelle cose le buttiamo giù in falda: le stiamo tutti quanti digerendo! Eppure lì non c’è stata una grande valutazione politica, non c’è stata una grande volontà tecnica di cercare di risolvere il problema fino alla fine. Ma quella roba è lì ancora, ed è destinata a star lì in quel modo lì finché qualcuno, magari, non ha la forza politica di intervenire e di risolverlo definitivamente il problema! Ecco. Perciò, e chiudo anche qui. Tutti quanti d’accordo, e mi pare che tutti quanti siamo in linea per ribadire un ‘NO’ insieme con il Comune di Cassola: Rossano sta facendo la stessa identica cosa. Per quello che mi riguarda è che veramente tecnicamente qualcuno riesca a trovare la soluzione, perché solo là ci sta! Non in quanto alla volontà che noi e loro - e qualche altro Comune che magari si vuole accordare - nei prossimi giorni politicamente andare in ...?.... E sicuramente tutti diranno di no! Oltretutto, oltretutto ti dico: rappresentiamo il popolo, il popolo è sovrano, sono stato eletto dal popolo. A torto o a ragione -tanto per dire- politicamente, a torto o a ragione, se quel popolo che ti elegge, se quel popolo ti chiama, a torto o a ragione ti dice: devi fare così, credo che una responsabilità da parte di chi amministra deva tener conto anche quando che il popolo purtroppo non ha ragione. Tanto per dire. Sicché una ragione in più per sostenere quello che il popolo oggi dice, no? Avete detto ‘NO’ a questo impianto: benissimo! Chi amministra mi dice ‘NO’ esattamente nella stessa identica maniera che lo state dicendo voi. Però, insieme, dobbiamo essere coscienti che bisogna individuare la strada giusta, perché se la strada è giusta e non siamo nel sistema tecnico, non la troviamo là. E ricordatevi che i ‘NO’ servono a ben poco, perché la politica avete capito com’è. Abbiamo visto tutti come fa la politica. L’Ass. Marcon ha detto: ha portato l’Italia alla rovina.’ Perciò io direi che possiamo chiudere qua e passare ad una votazione che ribadisce quello che adesso vado a leggere, praticamente, in Delibera. Ah! Faccio cenno all’Emendamento del Cons. Peserico. Un attimo. Un attimo di acqua, perché parlando tanto, magari non riesco nemmeno a **[N.d.R.: Interviene qualcuno s.m., ne consegue un applauso.]**. Ecco. Questo, vedete, questo è questo che succede, no? Ma, purtroppo, quando che non si capisce lo spirito di chi lavora, purtroppo in mezzo a tanta gente c’è sempre chi fa fatica a capire! Purtroppo non è una colpa: prendiamo tutto quello che abbiamo e va bene così! Va bene tutto: spero che la maggior parte abbia capito. E sull’Emendamento del Cons. Peserico: io lo allego agli Atti, Peserico. Ho visto dei passaggi, e ti ripeto: tu sei stato Assessore al Bilancio, porti avanti uno studio commercialista, e dobbiamo anche capire quali sono gli attuali Impegni di Spesa che l’Amministrazione potrebbe andare incontro facendo questo tipo di passaggio, per il fatto di nominare, incaricare. Tutte parole che attualmente tu conosci benissimo, no?, e sai quali sono le difficoltà per chi amministra. Perciò, incompatibilmente di tutto, io l’Emendamento lo prendo e lo allego, naturalmente tenendo presente quali difficoltà potrebbe: non lo so! Ho qui il Segretario vicino, ne prendo atto in questo momento: sono cose che vanno guardate, esaminate e capite! Questo sto cercando di capire. **[Brusio]**. Ecco. Perciò il Documento va allegato e va sicuramente anche trasmesso ai Colleghi di Cassola: questo è lo spirito con cui tu, mi sembra, l’hai depositato questa sera, in questo Consiglio Comunale. **[N.d.R.: Interviene s.m. il Cons. Peserico: ...?...]**. Ma.

**PESERICO: ...?...** No. Aggiungere quei punti là sulla Delibera.

**SINDACO:** E allora il lavoro sicuramente della Giunta per rafforzare, con una Delibera di Giunta, quello che –praticamente- noi andiamo.

**PESERICO:** Esattamente!

**SINDACO:** Ma questo sicuramente, dico! Dico, sperando che tutto funzioni sotto quello che è l'aspetto che ti ho appena...

**PESERICO:** No. Ma è giusto per dare a...

**SINDACO:** Giusto. E' chiaro! Se il Consiglio Comunale ha...

**PESERICO:** Sindaco...

**SINDACO:** ...prende questa posizione, e lo fa sicuramente anche di Giunta!

**PESERICO:** E' anche proprio per dare più forza alla. Siccome è una richiesta del Consiglio, è un altro indirizzo alla Giunta, proprio in virtù del discorso dei problemi di eventuali stanziamenti in Bilancio, e compagnia bella. Primo, dico che non abbiamo un Tecnico all'interno della Casa Comunale per cui possa darmi delle valutazioni di tale portanza, e pertanto ritengo che sia una spesa altamente fattibile. Dopo gli stanziamenti in Bilancio, insomma, siamo in un caso particolare di salute pubblica, per cui saltano...

**SINDACO:** Sì.

**PESERICO:** ...gli schemi di Bilancio. **[N.d.R.: Applausi ripetuti dei presenti: ..."Bravo! Bravo!"]**.

**SINDACO:** Sicuramente! Sicuramente anche questo è vero! **[N.d.R.: Ancora applausi: "Bravo!"]** Una cosa che voglio dire però, Peserico: io mi devo preoccupare **[N.d.R.: Applausi.]** -che per noi questo discorso funziona- tu sai che ad altri Organi non so se questo ragionamento lo fanno funzionare! Per quello io ti dico: lo metto, lo metto in preventivo. **[N.d.R.: Qualcuno interviene dal Pubblico.]** Ma, a parte questo, credo che questo sia più che altro spingere forse il Comune, dove il problema ce l'ha, a prendere un eventuale Impegno di Spesa. Perché, a un certo punto, io devo gravare su quelle che sono le teste dei miei Cittadini, quando che il problema -praticamente- ce l'ha, ce l'ha Cassola, capisci? **[N.d.R.: Interviene qualcuno dal Pubblico: "...Nooo!!... A loro no' ghe intarèssa assoeutamente gnènte!!!"...]**

**PESERICO:** La risposta è che, purtroppo, lì l'impianto è a confine, per cui la ricaduta è nei Cittadini di Cassola, ma anche e soprattutto direi che, essendo sottovento alla Valsugana, il problema ce l'hanno di più i Cittadini di Rossano...

**SINDACO:** Motivo in più!

**PESERICO:** ...che non i Cittadini di Cassola!

**SINDACO:** Motivo in più! Comunque mi sembra che, con lo spirito di andare avanti sulle cose, mi sembra che, a me pare che l'abbiamo tutti, no? Non ci sono problemi. Sicchè.

**[VICESINDACO?, s.m.: L'ulteriore Emendamento. L'ulteriore Emendamento].**

**SINDACO:** Sì. Sì. Adesso...

**GASTALDELLO:** Scusa. Un suggerimento intelligente...

**SINDACO:** No, no! Ti passavo, ti passavo la parola.

**GASTALDELLO:** Ah!

**SINDACO:** Ecco. Oltretutto, è quello che l'Ass. Gastaldello, in questi giorni ha spinto la Giunta verso questo tipo di discorsi. Noi siamo tutti quanti compatti perché -ripeto- il lavoro soprattutto l'ha seguito, lo sta portando avanti lui. Perciò do un grazie e anche una solidarietà a Chi si è preso questo impegno, naturalmente. Comunque l'Ass. Gastaldello rappresenta comunque tutta la Maggioranza, questo è chiaro. Prego, Assessore.

**GASTALDELLO:** No. Sicuramente un suggerimento interessante è venuto dal Pubblico: inserire all'interno della Delibera un'informativa anche all'Istituto Superiore della Sanità del nostro parere negativo e, poi, di tutte le azioni successive che la Giunta Comunale di Rossano, a supporto di quella di Cassola, farà nel futuro una comunicazione anche all'Istituto Superiore della Sanità di queste cose.

**SINDACO:** Altro Organo competente che potrebbe, appunto, esprimere bene. Anche questo è positivo! Ringrazio, ringrazio Chi del Pubblico ha suggerito all'Assessore questo, questo modo anche di fare. Grazie!

**MARTINI:** Volevo intervenire, Sindaco, per dire due cose. Soprattutto una mi preme. Beh, innanzitutto concordo con la prima, e concordo con quanto detto da Peserico, e il suggerimento di inviare tutto all'Istituto Superiore della Sanità. Però, è proprio in questo clima che va contro la politica, mi sento, da donna che lavora fuori dalla politica, ma anche da donna che ha 'sposato' la politica, di difendere la politica! Io sono stanca di sentir dire "la politica ha portato l'Italia dov'è", perché non è vero!! Guardo voi. Perché anche loro sono politici, checché ne dicano, perché sono stati eletti, indipendentemente da ogni lista civica, appartengono tutti ad un partito! Non è vero che non abbiamo bisogno della politica! Abbiamo bisogno di una buona politica! E ci sono stati 'buoni politici', perché i Padri della Costituzione -De Gasperi e tutti gli altri- sono stati dei 'buoni politici', ed esempi di 'buona politica'! Ne abbiamo avuti tanti anche a Rossano, non occorre andare tanto in giro! Quindi basta dire che la politica non va bene!! Io mi sento una persona che ha fatto finora della 'buona politica', e lo dico senza vergogna! **[N.d.R.: Qualche applauso da parte dei presenti].**

**SINDACO:** Va bene. Io direi di andare avanti **[Brusio]** a fare la Votazione. Allora. Chi è favorevole ad approvare. Un attimo che lo alleghiamo...

**MARTINI:** Bisogna approvare anche quell'Emendamento! Bisogna votare l'Emendamento.

**SINDACO:** Sì. Sì.

**[? s.m.]: ...?...** Sono due, a questo punto.**[Brusio: ...?... Due].**

**SINDACO:** Sì. Un attimo. **[Brusio].** Eccola qua!

**SEGRETARIO:** L'Emendamento è fatto in modo tale che, che... **[Brusio].** ...Scusi. L'Emendamento è fatto in questa maniera: vincola in qualcosa il Comune di Rossano, questa approvazione diventa vincolante. E' ovvio che l'approvazione verso i Terzi avrà l'effetto che daranno i Terzi nella piena libertà. Quindi una parte ci obbliga da subito (quella del Tecnico) e quella delle azioni da intraprendere noi, qui. Tutto quello che diciamo verso gli Altri... **[N.d.R.: Qualcuno interviene: ...?...].** Eh!? Solo per spiegare! Quello che diciamo verso gli Altri non è altro che un auspicio, perché saranno gli Altri, poi, a decidere nel pieno rispetto dell'autonomia dei Comuni. Quindi vi consiglio di prendere l'Emendamento nella sua realtà che è: noi potremo nominare il Tecnico per conto nostro. Se poi l'Emendamento veicolerà e avrà l'effetto sugli Altri, questo dipende da chi lo recepisce. Quindi ogni cosa è recepita a seconda di chi si trova a riceverla. Non potremmo imporre qualcosa. Con questi limiti si può approvare l'Emendamento corretto, e anche l'altro, dicendo che verrà fatto un atto di auspicio e verrà mandata la Delibera di là dicendo che auspichiamo che facciano così e così. Ma si limita lì perché, purtroppo i poteri di un Consiglio finiscono nel territorio comunale. E' solo questo il discorso.

**MARTINI:** Però, Segretario, l'Emendamento va messo all'interno della Delibera, e quindi noi lo approviamo approvando la Delibera. **[Brusio].**

**[SEGRETARIO, s.m.]: Certo!**

**SINDACO:** E' quello che vi stavo dicendo, no? Allora. Dal momento che è arrivato l'Emendamento proposto dal Consigliere in questo Consiglio Comunale, Emendamento -appunto, che va allegato alla nostra proposta e la proposta sappiamo tutti qual è - allora passiamo alla Votazione dell'Emendamento. Non lo rileggo: lo do per letto, l'abbiamo sentito, no?, senza star qui a perder tempo. Ecco. E' quello che Peserico ha illustrato, lo conosciamo tutti. Al limite qualcuno se lo va a guardare con una copia della Delibera. E Chi è favorevole ad allegare quanto emendato in questo Consiglio Comunale a supporto della proposta di questo Consiglio Comunale riguardo al Punto all'O.d.G.? Quanti favorevoli?



**VIENE POSTO IN VOTAZIONE L'EMENDAMENTO (ALLEGATO A) A FIRMA DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA GUARISE GIUSEPPE, PESERICO CLEMENTE E MARTINI MORENA, CHE VIENE APPROVATO CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI N. 15, LEGALMENTE SPRESSI DA N. 15 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI**

**SEGRETARIO:** Unanimità! E anche il secondo Emendamento! **[Brusio]**.

**SINDACO:** E, invece, come proposta verbale, no?: chi è favorevole ad approvare quanto proposto, con proposta derivata dal Pubblico e fatta propria dall'Ass. Gastaldello riguardo di inviare il tutto all'Istituto Superiore della Sanità, esatto! Quanti favorevoli?

**VIENE POSTO IN VOTAZIONE L'EMENDAMENTO PROPOSTO E ILLUSTRATO PRECEDENTEMENTE DALL'ASS. GASTALDELLO CHE VIENE APPROVATO CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI N. 15, LEGALMENTE SPRESSI DA N. 15 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI**

**SINDACO:** OK! **[Brusio]**. Allora. Dò lettura, a parte, tralasciando la parte prima ché non serve, Segretario, perché è pura documentazione. Chi è favorevole ad approvare in questo Consiglio Comunale, chi condivide con fermezza il parere contrario – già approvato all'unanimità nel Consiglio Comunale di Cassola il 16 Marzo – alla costruzione di un impianto presentato dalla ditta Karizia Technology presso la Provincia di Vicenza e depositato presso il Comune di Cassola, dal titolo "Impianto di recupero di materia da rifiuti non pericolosi e pericolosi". Dà mandato al Sindaco e alla Giunta Comunale di rappresentare tale posizione all'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le Sedi, utilizzando le forme che si riterranno necessarie per perseguire l'obiettivo di contrastare la realizzazione di tale impianto. Invita i Cittadini di Rossano Veneto a recarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cassola a sottoscrivere i moduli già predisposti per la raccolta delle firme a sostegno del Comitato di Cassola, ché affianchi le Amministrazioni Comunali nell'azione di contrasto.

Il sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione comprensiva degli emendamenti appena votati che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 15, legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

**SEGRETARIO:** Sì!...

**SINDACO:** ...per questa cosa qua?

**SEGRETARIO:** ...Per dare forza all'Atto politico.

**SINDACO:** Giusto! Per dare forza all'atto politico, anche se non serve. Chi è favorevole all'Immediata Eseguitività dei Provvedimenti appena approvati?

**La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 15, legalmente espressi da n. 15 Consiglieri presenti e votanti.**

**SINDACO:** Ecco. Da questo momento il Consiglio Comunale è sciolto. Siamo arrivati ad approvare il Punto all'O.d.G., ché, se c'è qualche discussione da fare con il Pubblico.

**[?]:** Siamo qua!

**SINDACO:** Chi ha seguito praticamente i lavori. Prego.

**[N.d.R.: Finisce qui la parte 'ufficiale' del Consiglio Comunale, ed inizia quella con la partecipazione diretta del Pubblico presente].-**

## EMENDAMENTO

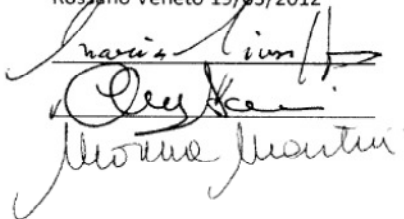
e Marco Mantovani

I sottoscritti Consiglieri Comunali Guarise Giuseppe Augusto e Peserico Clemente, in merito alla proposta di delibera di cui all'oggetto in discussione nella odierna riunione straordinaria del Consiglio Comunale di Rossano Veneto, chiedono l'approvazione del seguente emendamento novativo della Delibera di CC, oltre a quanto già riportato nel testo della delibera:

1. Condivisione e pieno sostegno alla Delibera del Consiglio Comunale di Cassola, approvata in data 16 marzo 2012, nella quale, in merito alla richiesta presentata dalla ditta Karizia Technology presso la Commissione Provinciale V.I.A. per la costruzione, nella lottizzazione "Balbi", di un impianto di gassificazione di rifiuti pericolosi e non, potenzialmente pericoloso per la salute e la sicurezza dei cittadini, si ribadiscono avverso l'impianto citato le seguenti iniziative:
  - 1.1. coinvolgimento e informazione di tutta la popolazione in merito all'impianto citato e alle finalità dello stesso;
  - 1.2. coinvolgimento di tutte le Autorità competenti in materia ambientale e di tutti i soggetti politici interessati all'ipotetico insediamento di tale impianto;
  - 1.3. delega all'assessore all'Ambiente del Comune di Cassola di coordinamento dei soggetti interessati al fine di recepire tutte le istanze dei medesimi, e in primis, della volontà popolare istituitasi in Comitato;
2. atto di indirizzo alla Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto, affinché promuova l'adozione da parte del Comune di Cassola (come suggerito in sede di dibattito consigliere il 16/03/2012 da ben due Consiglieri di maggioranza) in tempi relativamente brevi, di una delibera di Consiglio in cui vengano introdotte nelle norme tecniche di attuazione del piano Urbanistico Attuativo della Lottizzazione artigianale "Balbi" dei vincoli di salvaguardia che non prevedano all'interno della Lottizzazione stessa, insediamenti nocivi, dannosi e/o potenzialmente pericolosi per la salute e l'incolumità delle persone nonché gravemente lesivi sotto il profilo dell'impatto ambientale;
3. atto di indirizzo alla Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto, affinché promuova la nomina da parte del Comune di Cassola in tempi relativamente brevi, di un tecnico idoneo a supportare il diniego da parte del Comune di Cassola alla costruzione di tale impianto in tale sito, presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le sedi competenti;
4. atto di indirizzo alla Sindaco e alla Giunta di Rossano Veneto, affinché nomini in tempi relativamente brevi, un tecnico idoneo a supportare il diniego da parte del Comune di Cassola alla costruzione di tale impianto in tale sito, presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza e in tutte le sedi competenti;

I sottoscritti Consiglieri chiedono l'approvazione del presente emendamento essendo lo stesso rappresentativo delle istanze emerse nel Consiglio Comunale di Cassola del 16.03.2012 da parte della quasi totalità degli intervenuti.

Rossano Veneto 19/03/2012



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

N. **918** Reg. Pubbl.

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **23/10/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **23/10/2012**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====

**COPIA USO WEB**